

**Foglio di informazione, libertà di espressione, cultura.**

**Spazio dedicato ai cittadini del Comune di Sellero per comunicare pubblicamente le proprie idee.**

## EDITORIALE

Caro autore o autrice o autori di lettere anonime, Sono contento che ne abbia (te) mandata una anche a me (peraltro carica di ingiurie ed auguri di morte), perché almeno mi dai/date occasione di scrivere qualcosa in proposito.

Da qualche mese ad intervalli più o meno regolari, sui muri, sui portoni e in alcune cassette postali di Sellero compaiono volantini e lettere anonime di carattere pseudo politico/civico. Missive che attaccano l'amministrazione comunale; missive che sollevano problematiche purtroppo già note da tempo come ad esempio la questione metano (tutti ben conoscono l'impegno con cui i consiglieri della Lega Nord stanno operando in proposito, con l'obiettivo di risolvere in tempi brevi il problema); lettere anonime che attaccano la minoranza consigliere leghista, ... (continua a pag.2)

### Sommario

Editoriale	Pag. 1/2
L'Idea	Pag. 1
Dillo alla Lega	Pag. 2
Elezioni regionali	Pag. 3
Relazione dal Consiglio comunale	Pag. 4
La Storia della Lega Nord	Pag. 5
Programma politico della lega 1983	Pag. 5
24 aprile 2005: anniversario del genocidio armeno	Pag. 6

## L'IDEA

L'identità di un paese si specchia nell'amore e nella passione con cui i suoi abitanti ne vivono la realtà quotidiana e nell'impegno con il quale si fanno parte attiva e propulsiva per esaltarne il ruolo e l'importanza.

Per questo motivo abbiamo voluto creare quello che da troppo tempo manca nel nostro comune:

- un foglio d'informazione locale scritto da e per tutti i nostri concittadini.

- uno spazio di informazione;
- uno spazio di libera espressione;
- uno spazio culturale;
- uno spazio che diventi virtualmente piazza, luogo dove una volta, quando esistevano ancora le piazze, la gente si fermava a conversare, a confrontarsi;
- uno spazio, dedicato ai cittadini per comunicare pubblicamente le proprie idee;

Obiettivo di questo foglio quindi non è attaccare indiscriminatamente qualcosa o qualcuno, ma semplicemente informare i nostri concittadini sull'operato dell'Amministrazione Comunale, discutere pubblicamente dei problemi che affliggono la nostra comunità, raccogliere le idee e sottoporle all'attenzione

dei nostri amministratori.

Perché (parafrasando la frase di un famoso film) "dal potere derivano anche tante responsabilità" e sicuramente il modo migliore per far fronte a queste responsabilità è coinvolgere sempre più attivamente i cittadini, troppo spesso emarginati dalla vita politica del comune.

Ma per fare questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti Cerchiamo collaboratori che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Insofferenza verso ogni forma di ingiustizia.
2. Radicati ideali di libertà, equità e attaccamento alle proprie radici.
3. Conoscenza della storia e della realtà locale, dell'ambiente socio-polico del nostro comune, del funzionamento degli enti locali e della pubblica amministrazione.
4. Autonomia critica.

Mandateci i vostri articoli, le vostre segnalazioni o semplicemente le vostre opinioni sulla vita del nostro piccolo comune.

Gruppo Lega Nord  
Comune di Sellero

*“un foglio  
d'informazione locale  
scritto da e per tutti i  
nostri concittadini”*

*“..coinvolgere sempre  
più attivamente i  
cittadini, troppo spesso  
emarginati dalla vita  
politica del comune”*

### AGEVOLAZIONI ACQUISTO PRIMA CASA

In attuazione della legge n. 289 del 2002 (legge finanziaria) e in attuazione della proposta del Ministro del Welfare on. Roberto Maroni, volta ad agevolare l'acquisto della prima casa per le giovani coppie, la Regione Lombardia ha emesso i bandi e le relative modalità di presentazione delle domanda. Per tutto ciò si rinvia al sito della regione [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) settore Famiglia e interventi sociali, casa.

Gruppo Regionale Lega Nord: 02/67482684

## EDITORIALE

(dalla prima pagina)

**“La nostra scelta in questo Comune è quella di far politica e non chiacchiericcio”**

### **VOGLIAMO IL METANO!**

**Raccogliamo la segnalazione di alcuni Sellersi che lamentano di non essere liberi di scegliere come riscaldare le proprie case e di trovare insormontabili ostacoli se non vogliono usufruire del teleriscaldamento ma chiedono di allacciarsi alla rete del metano.**

**Voi cosa ne pensate?**

**Mandateci le Vostre segnalazioni e le vostre opinioni**

..... attribuendo a quest'ultima alquanto improbabili apparentamenti e connivenze con l'attuale maggioranza, o addirittura riportano attacchi personali e gratuiti a persone (come il sottoscritto) che con l'amministrazione del comune non hanno nulla a che fare. Sono io il primo a credere che la questione meta- no vada chiarita perché tutti abbiano diritto a scegliere come scaldarsi; penso anche che i membri di uno schieramento politico come il nostro che nel comune di Sello ha raccolto un discreto numero di voti, abbiano il dovere nei confronti dei propri elettori, ma soprattutto nei confronti dell'intera comunità, di perseguire il bene comune, di fare il possibile per garantire ai propri concittadini la libertà di scegliere, indipendentemente dal colore politico. E' infatti palese che, una volta raggiunto un obiettivo, TUTTA la popolazione godrebbe dei risultati. Ma si abbia il coraggio di farsi avanti; ognuno di parte faccia la sua. Non mi piacciono le denunce anonime e non mi piace chi le fa, chi tira il sasso e nasconde la mano. Come Lega Nord abbiamo sempre agito apertamente prendendoci le nostre responsabilità; sbagliando, magari, ma a faccia aperta.

La nostra scelta in questo Comune è quella di far politica e non chiacchiericcio, peraltro in forma anonima. Per quello che ci riguarda lotteremo sempre per un paese diverso e migliore di quello attuale e per farlo ricorremo a tutti i mezzi contro chiunque non persegua il bene comune, vie legali comprese. Ma sempre firmando i nostri atti ed assumendoci la piena responsabilità delle nostre azioni. E' facile infatti fare analisi e citazioni, ma poi? Poi occorre che qualcuno traduca in pratica quello che viene affermato e qui casca l'asino. I cittadini, non essendo sciocchi, si accorgono in quale società vivono, se ne lamentano; ma, o appoggiano la cosiddetta "continuità", oppure per ben che vada lanciano il sasso e nascondono la mano come il nostro "amico" che non ha il coraggio di dire come si chiama. Nel comune di Sello esiste un solido Gruppo della Lega Nord ed a Capodiponte una sede aperta tutti i venerdì, senza contare la possibilità di contattarci a mezzo fax, e-mail o telefonicamente. L'anonimo signore venga a trovarci e vedrà con quanto entusiasmo i militanti affrontano ogni giorno la strada, la piazza, per portare avanti i nostri ideali di libertà e de-

mocrazia. Crediamo che i cittadini del Comune di Sello più che di consigli e di ideologi, abbiano bisogno di una cosa sola: l'umiltà, umiltà che ci permetterà di cominciare a essere padroni del nostro destino. Certo esporsi pubblicamente può costare in termini di sacrificio personale, ma la libertà non viene dal cielo o dalle lettere anonime.

Da parte mia posso garantire che il sito e questo giornalino saranno sempre uno spazio di libera espressione dove nessuno verrà censurato e dove tutti i cittadini potranno esprimere liberamente la propria opinione, dove tutte le lettere (firmate) potranno essere pubblicate a richiesta.

Severino Damiolini



## DILLO ALLA LEGA

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di un nostro lettore:

*"Condivido pienamente la vostra iniziativa in senso lato, ed un invito ad andare oltre e a promuovere un Comitato per i Diritti del Cittadino che va dal Metano all' Ambiente alla Viabilità.*

*Nell'assurdità sanno i cittadini di Sello che il progetto della Strada che collegherà la finestra (uscita di sicurezza della supestrada in locali-*

*tà Castelanec) convoglierà il traffico nell'abitato di Sello mentre in tutte le realtà di opere per la viabilità si fanno circonvallazioni?*

*Cosa ne sappiamo dell'uscita fumi, sempre relativi al camino inerente alla superstrada?*

*Per la tutela della nostra salute e l'incolumità di un ulteriore traffico all'interno delle nostre strade, invitiamo i cittadini a rispondere,*

*a chi ci amministra, un NO fermo fino a quando i problemi che toccano la nostra vita non siano merce di scambio di mal Amministrazione."*

Sello (07/03/2005)

Lettera firmata

## ELEZIONI REGIONALI 2005 I DATI DEL COMUNE DI SELLERO

Votanti 869  
Schede Bianche 27 (2,2%)  
Schede Nulle 45 (4,86)

Voti al Presidente		
Candidato Presidente	Voti	%
Roberto Formigoni	524	61,36%
Riccardo Sarfatti	298	34,89%
Gianmario Invernizzi	29	3,40%
Marco Marsili	3	0,35%

Voti di Preferenza		
Candidato	Lista	Preferenze
RIZZI MONICA	Lega nord	166
GUINDANI DIONIGI	Uniti nell'ulivo	89
GALPERTI GUIDO	Uniti nell'ulivo	36
NICOLI CRISTIANI FRANCO	Forza Italia	27
BECCALOSSO VIVIANA	Alleanza Nazionale	25
PERONI MARGHERITA	Forza Italia	16
GELMINI MARIANELLA	Forza Italia	15
SQUASSINA ARTURO	Uniti nell'ulivo	9
AGOSTINI INNOCENTE	Nuovo PSI	7
SCOTTI MARIO	UDC	6
BONOMELLI TILDE	Rifond. Comunista	6
CAINER ANDREA	Verdi per la pace	5
ZANI GIUSEPPE RICARDO	Italia dei Valori	5
MULE' CHIARA	Uniti nell'ulivo	4
BONOMELLI GUIDO	Lega nord	3
PERBELLINI ELISABETTA	UDC	3
PERDESOLIROSA	Comunisti Italiani	3
PERINI ANTONIO	Nuovo PSI	2
POIATTI GIACOMO	Polo Laico	2
SQUASSINA OSVALDO	Rifond. Comunista	2
BOZZI DINO	Rifond. Comunista	2
TABONI ERNESTO	Pensionati	2
VENTURA GIOVANNI	Lega nord	1
LIGASACCHI VANNI	Alleanza Nazionale	1
QUADRINI GIANMARCO	UDC	1
LOFRANO MARCELLO	Polo Laico	1
ZUCCHI RAFFAELLA	Verdi per la pace	1

Voti di lista		
Lista	Voti	%
Lega nord	252	31,62%
Uniti nell'ulivo	223	27,98%
Forza Italia	135	16,94%
Alleanza Nazionale	44	5,52%
Rifond. Comunista	26	3,26%
Lega Padana Lombardia	25	3,14%
UDC	24	3,01%
Nuovo PSI	17	2,13%
Verdi per la pace	13	1,63%
Pensionati	13	1,63%
Italia dei Valori	10	1,25%
Comunisti Italiani	7	0,88%
Polo Laico	3	0,38%
Liberal Democratici	3	0,38%
Alternativa Sociale	2	0,25%

## ELEZIONI REGIONALI 2005

Ancora una volta la Lega Nord ha ottenuto un grande risultato in tutta la Padania e ha saputo primeggiare in Valle Camonica, eleggendo Monica Rizzi, forte di ben 11.667 preferenze, nel Consiglio Regionale della Lombardia.

Ottimo risultato della Lega Nord anche nel Comune di Sellero. Il nostro movimento ha ottenuto il 31,62%, (risultato che poteva essere ancora più rotondo: alcuni elettori hanno infatti scritto, sbagliando, il nome di Monica Rizzi accanto al simbolo

della Lega padana che ci ha "sottratto" circa 3 punti percentuali) confermandosi saldamente il primo partito del Comune, davanti a Uniti nell'Ulivo 27,98% (coalizione formata però da ben 4 partiti diversi: Democratici di Sinistra, Margherita, Socialisti Democratici, Repubblicani Europei), mentre a Forza Italia è andato il 16,94% dei voti.

Questi risultati ci spronano a lavorare ancora più duramente per i nostri concittadini, forti anche di solidi appoggi politici in provincia, in

regione e al governo.

Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che ci hanno sostenuto e che ci sostengono premiando la politica della Lega Nord, da sempre presente e attiva sul territorio, e che ora conta un'attiva e consistente rappresentanza anche nel Comune di Sellero. Grazie!! (S.D.)

***“Ancora una volta la Lega Nord ha ottenuto un grande risultato in tutta la Padania ”***

**“organizzare una tavola rotonda con i dirigenti del Consorzio Servizi Vallecamonica, il Sindaco in rappresentanza del Comune e il presidente della T.S.N. s.r.l. per risolvere l'annoso problema Metano”**



**“Nel Bilancio non si fa cenno ad un programma mirato per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, alle attività agricole, al patrimonio boschivo”**

## RELAZIONE DAL CONSIGLIO COMUNALE

30 marzo 2005

All'ordine del giorno:

-la convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli enti locali compresi nell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) della provincia di Brescia;  
- l'autorizzazione alla proroga a Vallecamonica Servizi S.p.A del periodo transitorio d'affidamento del servizio pubblico locale di distribuzione del gas metano (ex art.15, c5, D.Lgs.162/2000)  
- il bilancio di previsione 2005 con relativa relazione revisionale e programmatica e bilancio triennale 2005-2007.

Seduta consigliare di grande interesse per l'immediato futuro del nostro Comune, poiché si sono toccati temi importanti come la futura gestione dell'acquedotto, che sarà demandata a Vallecamonica Servizi (come del resto per tutti gli altri Comuni) e la proroga fino al 31-12-2008 della distribuzione del gas metano per la sola fiammella alla stessa società.

Su questi due punti il nostro gruppo ha espresso parere favorevole ritenendo il tutto vantaggioso per i cittadini in considerazione del fatto che Vallecamonica Servizi, società camuna partecipata da enti pubblici locali, oltre che essere da sempre fonte di lavoro per i cittadini camuni, è senz'altro più affidabile di una qualsiasi multinazionale del momento.

A proposito di metano, nella stessa seduta consigliare di mercoledì sera, il nostro capogruppo Maifreda ha ottenuto l'incarico di organizzare una tavola rotonda con i dirigenti del Consorzio Servizi Vallecamonica, il Sindaco in rappresentanza del Comune e il presidente della T.S.N. s.r.l. per cercare di risolvere l'annoso problema di quei nostri concittadini che hanno a loro tempo espresso la volontà di essere allacciati alla rete del metano per riscaldamento.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione il nostro

gruppo ha optato per l'astensione.

A tale proposito riportiamo un commento del nostro capogruppo, Maifreda ci ha detto:

“ Se è vero, com'è vero, che siamo d'accordo sulla realizzazione delle opere pubbliche anche in nome della coerenza che ci contraddistingue, infatti, le stesse sono ampiamente contemplate nel nostro programma elettorale:

\* la messa in sicurezza delle strade;

\* la riqualificazione dei due centri storici che porterà ad un miglioramento della vita dei nostri concittadini ivi residenti e quindi a debellare la possibilità d'abbandono di ciò che è tra l'altro depositario delle nostre tradizioni e della nostra cultura;

\* la sistemazione dei due cimiteri;

\* la valorizzazione delle miniere di Carona e delle incisioni rupestri di Carpenè attraverso un percorso guidato e molto interessante a scopo turistico, ma non solo, anche qui entrano prepotentemente in gioco la nostra cultura e le nostre tradizioni da rispettare e da far conoscere;

\* interessante la struttura che sorgerà nel polo ricreativo delle Paschere;

\* l'adeguamento dell'edificio scolastico alla nuova riforma della scuola;

\* il potenziamento del Micronido.

D'altra parte, non si fa neppure cenno:

\* ad un programma mirato per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente;

\* alle attività agricole;

\* al patrimonio boschivo, soprattutto dopo l'incendio d'otto anni fa...

Sembra risolta anche l'annosa problematica dell'assistenza sociale, grave carenza, non solo del nostro Comune. Infatti, nella seduta del 12 marzo scorso del consiglio dell'unione dei Comuni, si è approvato anche questo punto a bilancio di previsione, quindi da organizzare e gestire in maniera comunitaria.

Tutto sommato, voglio dire, che in una società come l'attuale, è importante l'apparire, ma è almeno altrettanto importante l'Essere....”

Il nuovo "Araldo" (23.03.2005)

Dall'edizione odierna del quotidiano Bresciaoggi, apprendo con soddisfazione l'intenzione dell'amministrazione comunale di riprendere la pubblicazione dell'informatore comunale (L'Araldo), sospesa nell'ormai lontano 1993.

Con soddisfazione dicevo, in quanto la proposta di ripristinare l'informatore comunale era stata avanzata dal nostro gruppo in occasione delle elezioni 2004, era infatti uno dei punti del nostro programma amministrativo. Soddisfazione anche perché sono convinto che la creazione del nostro sito internet e la promessa di creare il presente bollettino, abbiano incentivato l'amministrazione comunale nella sua scelta. (S.D.)

## LA STORIA DELLA LEGA NORD

Dal Veneto viene la "madre di tutte le leghe", la Liga Veneta. Nasce da un ricco, vitale retroterra autonomista, tanto che partecipa alle elezioni -nel '79- ancor prima di essere formalmente costituita. Prende poche migliaia di voti, quanto basta perchè Franco Rocchetta, Marilena Marin, Achille Tramarin un gruppo dirigente formatosi nell'impegno culturale prima che politico decida di dare veste ufficiale al movimento. Usando un linguaggio inedito e diretto (celebre lo slogan: "Via i Romani dal Veneto") la Liga conquista spazio nel Veneto bianco. La vicenda politica della Lega Nord e la storia personale di Umberto Bossi sono fittamente intracciate. La Lega Lombarda nasce nel 1984, a firmare l'atto costitutivo, insieme ad Umberto Bossi, sono Giuseppe Leoni, Dino Daverio, Marino Moroni, Sergio Sogliaghi e Manuela Marrone, che diverrà poi sua moglie. Bossi quindi imbrocca la via dell'alleanza con la Lega Lombarda, che nell'87 lo ha eletto al Senato. La Lega Nord nasce, quindi, nel 1991, dopo che

le Leghe del Nord Italia si uniscono celebrando il primo congresso a Pieve Emanuele.

Il movimento fondato da Umberto Bossi interpreta la lotta politica non più come scontro fra classi o categorie sociali, ma come conflitto tra Stati centralisti e popoli che rivendicano il diritto all'autodeterminazione e alla libertà. Fondamentale nel percorso del leader leghista è l'incontro nel 1979 con Bruno Salvadori, animatore dell'Union Valdotaïne, che punta ad esportare l'idea federalista oltre i confini della Valle d'Aosta.

Il marchio della Lega diviene il guerriero Alberto da Giussano sovrapposto al profilo della Lombardia, un riferimento storico - mitologico al giuramento di Pontida e alla battaglia di Legnano, dove i comuni padani riuniti intorno al Carroccio si batteranno vittoriosamente contro l'imperatore Federico Barbarossa.

Nel 1985 la Lega Lombarda

conquista i primi seggi nelle elezioni comunali a Varese e a Gallarate.

Nel 1987 arriva la prima rappresentanza parlamentare: Bossi viene eletto senatore, da qui l'appellativo di "Senatur", e con lui Giuseppe Leoni viene eletto deputato (già nel 1983 la Liga Veneta aveva ottenuto due parlamentari: Achille Tramarin e Graziano Girardi).

Nel 1992 la Lega Nord porta a Roma 80 parlamentari, 25 senatori e 55 deputati.

Nel 1994 i parlamentari diventano 180.

Bossi lancia la Repubblica del Nord come progetto politico da conseguire.

Nel Giugno 1995 si insedia a Mantova il Parlamento del Nord: qui vengono elaborate e votate le proposte legislative che i parlamentari si impegnano a far approvare nel parlamento Italiano.

***“Il movimento fondato da Umberto Bossi interpreta la lotta politica non più come scontro fra classi o categorie sociali, ma come conflitto tra Stati centralisti e popoli che rivendicano il diritto all'autodeterminazione e alla libertà.”***



### PROGRAMMA POLITICO DELLA LEGA 1983 UN PROGRAMMA SEMPRE ATTUALE

1 Per l'autogoverno della Lombardia superando lo Stato centralizzato con un moderno Stato federale che sappia rispettare tutti i popoli che lo costituiscono, indipendentemente dalla loro consistenza numerica.

2 Per la precedenza ai Lombardi nell'assegnazione di lavoro, abitazioni, assistenza, contributi finanziari.

3 Perchè i frutti del lavoro e le tasse dei Lombardi siano controllati e gestiti da Lombardi, attraverso l'organizzazione di un sistema finanziario simile a quello in via di attuazione nel Trentino e nel Sud Tirolo.

4 Per un sistema pensionistico lombardo che garantisca l'intoccabilità della pensione dei nostri lavoratori, minac-

ciata dalle numerose pensioni di invalidità distribuite a scopi clientelari dai partiti romani e dai pensionamenti anticipati in massa.

5 Perchè l'amministrazione pubblica e la scuola tornino ad essere gestite dai Lombardi e non snaturalizzate.

# Per la riaffermazione della nostra cultura, storia, della lingua lombarda, dei nostri valori sociali e morali.

6 Per il potenziamento dell'artigianato e dell'agricoltura che devono godere di facile accesso a prestiti agevolati.

7 Per il finanziamento della ricerca scientifica e delle attività culturali che le scelte del regime hanno soltanto mortificato.

8 Perchè la giustizia in Lombardia combatta con effica-

cia e con adeguati strumenti delinquenza, mafie, racket.

9 Contro gli attentati alla nostra identità.

10 Contro la mentalità opportunistico-mafiosa del governo di Roma, contro la conseguente degradazione della Lombardia.

11 Contro la devastazione e la svendita del nostro territorio, plasmato e difeso dalle generazioni precedenti, patrimonio che abbiamo il dovere di trasmettere integro alle prossime generazioni.

12 Per la costruzione di un'Europa fondata sull'autonomia, il federalismo, il rispetto e la solidarietà diretta fra tutti i popoli del continente, e quindi tra Lombardi ed ogni altro popolo.

***“Perché i frutti del lavoro e le tasse dei Lombardi siano controllati e gestiti da Lombardi”***

## L'Informatore Leghista

Informatore del Gruppo Lega Nord  
per l'Indipendenza della  
Padania del Comune di Sellero

Stampato in proprio ad uso  
Manoscritto

La riproduzione non ne-  
cessità di autorizzazioni.

Capo redattore:  
Severino Damiolini

Responsabile politico:  
Stefano Battista Maifreda

Webmaster sito internet:  
Severino Damiolini

E-Mail:  
[leganord.sellero@libero.it](mailto:leganord.sellero@libero.it)

Fax: 02.700449839  
oppure 0364.2631196

Segreteria telefonica:  
02.303124599

**Siamo su Internet!!**  
[www.leganordsellero.3gp.it](http://www.leganordsellero.3gp.it)

### Incontriamoci

Vi ricordiamo che la sede  
della Sezione Lega Nord di  
Capo di Ponte è aperta al  
pubblico tutti i Venerdì dalle  
ore 20.30.

Ricordiamo a Militanti e  
Sotenitori l'appuntamento  
per ogni ultimo venerdì del  
mese alle ore 20.30.

## 24 APRILE 2005: 90° ANNIVERSARIO DEL GENOCIDIO ARMENO

Il 24 aprile 2005 ricorrerà il 90° anniversario del genocidio armeno. Il Centro studi Federici ricorda gli Armeni cristiani, circa 1.500.000, vittime del genocidio e invita le associazioni amiche a ricordare l'anniversario con comunicati stampa, conferenze e convegni nel corso del 2005.

Documento n. 1 - UNA BREVE SCHEDA SUL GENOCIDIO

METZ YEGHÉRN, IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI

Quando e dove: nel quadro del primo conflitto mondiale (1914-1918) si compie, nell'area dell'ex impero ottomano, in Turchia, il genocidio del popolo armeno (1915 - 1923), il primo del XX secolo. Con esso il governo dei Giovani Turchi, che ha preso il potere nel 1908, attua l'eliminazione dell'etnia armena, presente nell'area anatolica fin dal 7° secolo a.C.

Entità dello sterminio: nella memoria del popolo armeno, ma anche nella stima degli storici, perirono i due terzi degli armeni dell'Impero Ottomano, all'incirca 1.500.000 di persone. Molti furono i bambini islamizzati e le donne inviate negli harem. La deportazione e lo sterminio del 1915 sono stati preceduti dai pogrom del 1894-96 voluti dal Sultano Abdul Hamid II e da quelli del 1909 attuati dal governo dei Giovani Turchi.

Autori del progetto e della messa in atto: le responsabilità dell'ideazione e dell'attuazione del progetto genocidario vanno individuate all'interno del partito dei Giovani Turchi, İttihad ve Terraki (Unione e Progresso). L'ala più intransigente del Comitato Centrale del Partito ha pianificato il genocidio, realizzato attraverso una struttura paramilitare, l'Organizzazione Speciale (O.S.), diretta da due medici, Nazim e Chakir. L'O.S. dipendeva dal

Ministero della Guerra e attuò il genocidio con la supervisione del Ministero dell'Interno e la collaborazione del Ministero della Giustizia. I politici responsabili dell'esecuzione del genocidio furono: Talaat, Enver, Djemal. Mustafa Kemal, detto Atatürk, ha completato e avallato l'opera dei Giovani Turchi, sia con nuovi massacri, sia con la negazione delle responsabilità dei crimini commessi.

Pianificazione: il genocidio degli armeni può essere considerato il prototipo dei genocidi del XX secolo. La pianificazione avviene tra il dicembre del 1914 e il febbraio del 1915 con l'aiuto di consiglieri tedeschi, alleati della Turchia all'interno del primo conflitto mondiale. L'obiettivo era di risolvere alla radice la questione degli armeni, popolazione cristiana che guardava all'occidente.

Moventi ideologici: il movimento fondamentale è da ricercarsi all'interno dell'ideologia panturchista, che ispira l'azione di governo dei Giovani Turchi, determinati a riformare lo Stato su una base nazionalista, e quindi sull'omogeneità etnica e religiosa. La popolazione armena, di religione cristiana, che aveva assorbito gli ideali dello stato di diritto di stampo occidentale, con le sue richieste di autonomia avrebbe potuto costituire un ostacolo ed opporsi al progetto governativo.

La motivazione principale del genocidio, dunque, perpetrato dal governo turco, fu di tipo politico. L'obiettivo degli ottomani era la cancellazione della comunità armena come soggetto storico, culturale e soprattutto politico. Non secondaria fu la rapina dei beni e delle terre degli armeni. Il governo e la maggior parte degli storici turchi ancora oggi rifiutano di ammettere che nel 1915 è stato commesso un genocidio ai danni del popolo armeno.

Modalità di esecuzione: il 24 aprile del 1915 tutti i notabili armeni di Costantinopoli vennero arrestati, deportati e massacrati. A partire dal gennaio del 1915 i turchi intrapresero un'opera di sistematica deportazione della popolazione armena verso il deserto di Der-Es-Zor. Il decreto provvisorio di deportazione è del maggio 1915, seguito dal decreto di confisca dei beni, decreti mai ratificati dal parlamento. Dapprima i maschi adulti furono chiamati a prestare servizio militare e poi passati per le armi; poi ci fu la fase dei massacri e delle violenze indiscriminate sulla popolazione civile; infine i superstiti furono costretti ad una terribile marcia verso il deserto, nel corso della quale gli armeni furono depredati di tutti i loro averi e moltissimi persero la vita. Quelli che giunsero al deserto non ebbero alcuna possibilità di sopravvivere, molti furono gettati in caverne e bruciati vivi, altri annegati nel fiume Eufrate e nel Mar Nero.



**NO ALLA TURCHIA IN EUROPA!**

Perché la Turchia è un paese asiatico: il 95% del suo territorio è in Asia Minore. Perché la Turchia è un paese islamico: il 98% dei suoi 70 milioni di abitanti è musulmano. Perché la Turchia ha un governo islamico dal 2002. Perché La Turchia non vuole riconoscere il genocidio degli Armeni del 1916.